

luogo più proprio , e perciò propose cinque città tutte dell'Imperio, amettendovi i Ministri di Vienna , e di Torino . Il Ministero Francese avea di mira l'indurre gli Olandesi a una dichiarata neutralità, e avendo veduto che nulla ottenne coll'acquisto della loro Barriera, e di tutte le Piazze della Fiandra Austriaca, stabilì d'invadere gli Stati della Generalità. Ma prima li avvisò con una dichiarazione, dicendo che le massime del Re , e le sue disposizioni furono sempre amichevoli per gli Stati Generali ; che li volle instrumenti , e mediatori della pace: ma che gli Stati si comportavano in maniera opposta ; che davano asilo a' suoi nimici ne' loro proprj Stati, con che non venivano ad essere sicure le conquiste fatte dal Re nella Fiandra Austriaca. Che però i suoi Generali aveano commissione di prender tutte le misure convenienti per assicurar la quiete di quei popoli nuovamente assoggettati al suo dominio. Con tutto ciò non intendeva di venire a rottura con essi, benchè i suoi eserciti entrassero nel loro territorio , ma imitate gli Olandesi stessi, che per soccorrere la Regina non ebbero difficoltà di entrare in quei del Re di Francia. Protestavasi che tenerebbe le Piazze e le terre che gli conveniva di acquistare, come in deposito , da doversi restituire , quando le Provincie Unite darebbero prove non equivoche di non somministrar più ai nimici di sua Corona quegli ajuti di ogni specie ,